



COMUNE DI VILLALBA

(Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta)

AREA II

Proposta N. 16 DEL 30-04-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2023

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 2: ECONOMICO-FINANZIARIA

Nominato con Determina Sindacale n. 2 del 19 gennaio 2024 responsabile dell'Area Finanziaria e Personale con i poteri gestionali previsti dalla legislazione, dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, con capacità di impegnare l'Ente verso l'esterno;

VISTA la Delibera di Giunta Municipale n. 42 del 30/04/2024 di esame ed approvazione dello schema del Rendiconto di gestione esercizio finanziario anno 2023;

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che il Comune di Villalba non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR n. 194/1996: *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio”*;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 3, *“Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”*;

VISTO l'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267: *2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.*

PRESO ATTO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 26/04/2024, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. lgs. 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

PRESO ATTO:

- **CHE** il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario anno 2023 ha riportato un **Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 (A)** per un totale complessivo di €. 862.457,51;
- **CHE** il Consiglio Comunale con proprio atto n. 6 del 15/03/2024 ha approvato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2024/2026;
- **CHE** il Consiglio Comunale con proprio atto n. 20 del 10/08/2023 ha approvato il Rendiconto della gestione 2022 e relativi allegati;

DATO ATTO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018 ha definito i parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la determina di parificazione dei conti giudiziali esercizio finanziario 2023 dell'economista comunale, degli agenti contabili interni e degli agenti contabili esterni della riscossione n. 235 del 22/04/2024 predisposta dal responsabile dell'area Economico-Finanziaria;

CONSIDERATO CHE l'Ente ha rispettato gli equilibri e il pareggio di bilancio per l'esercizio 2023;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 48 (competenze delle Giunte) del D.Lgs. 267/2000;
- art. 151 comma 6°: *“Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;*
- art. 231: *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del D.lgs. 23/06/2011, n. 118, e successive integrazioni e modificazioni;*

Visto l'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale dispone:

- al comma 820 *“A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*
- al comma 821 *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*

Tenuto conto:

- che il D.M. 07 settembre 2020 ha approvato il nuovo prospetto degli equilibri di bilancio, Allegato 10 al Rendiconto della gestione, dal quale risultano:
 - il Risultato di competenza W1;
 - l'Equilibrio di bilancio W2;
 - l'Equilibrio complessivo W3;
- che come riportato nella Circolare MEF n. 5/2020:
 - è obbligatorio conseguire un Risultato di competenza W1 non negativo ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. n. 145/2018;
 - gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio W2 che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio;

Che come precisato nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021:

- i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza

Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo;

Visto l'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, che definisce i seguenti prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione redatto secondo i nuovi principi contabili:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, comprensivo dei nuovi allegati A1, A2 e A3;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei Revisori dei Conti;

Rilevato che, secondo quanto previsto dal comma 10 del sopra richiamato articolo 11, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la predisposizione degli allegati di cui alle lettere d), e), h), j) e k) è facoltativa e indicano:

- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

DATO ATTO che alla chiusura del rendiconto 2023 (viste le attestazioni dei responsabili delle altre posizioni organizzative), non vi sono debiti fuori bilancio e/o sussistenze in attesa di riconoscimento;

VISTA la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

DATO ATTO che il medesimo schema di Rendiconto, allegato alla presente deliberazione, sarà prontamente trasmesso al Revisione Unico dei Conti, per la presentazione della relazione di competenza;

CHE al rendiconto sono allegati i conti degli agenti contabili interni, esterni e del Tesoriere, le cui risultanze sono comprese nel rendiconto stesso;

VISTI:

- Lo schema di Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario anno 2023 predisposto dall'Area Economico Finanziaria;
- Il D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- Il D.Lgs. n. 118/2011;
- Il vigente Statuto comunale;
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità.

PROPONE

- 1) Approvare le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;
- 2) Prendere atto dello schema di Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023 che è redatto secondo i principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 nelle risultanze finali di cui all'allegato A;
- 3) il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario anno 2023 chiude con un risultato di Amministrazione parte A) di € 862.457,51 e un **avanzo** finale disponibile di **€ 219.142,52**;
- 4) Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 227, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, l'ente ha optato per la NON predisposizione del bilancio consolidato;
- 5) Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 232, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, l'ente ha optato per la NON tenuta della contabilità economico-patrimoniale limitandosi ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale redatta in modalità semplificata. Tale documento alladato della presente (poiché non è comunque autorizzatorio) non viene allegato in quanto è in fase di elaborazione. Sarà comunque allegato all'approposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale;
- 6) Successivamente all'approvazione da parte del Consiglio comunale, inviare alla BDAP il rendiconto 2023 senza i prospetti relativi al conto economico e quelli invece semplificati del conto del Patrimonio;
- 7) Approvare la relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto di gestione anno 2023, ai sensi del comma 6 dell'articolo 151 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 8) Di disporre che lo schema di rendiconto e tutti gli allegati siano prontamente trasmessi all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;
- 9) Di dare atto che lo schema di rendiconto e tutti gli allegati, nonché la relazione dell'organo di revisione, verranno depositati e messi a disposizione dei Consiglieri comunali prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto per un termine di venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità;
- 10) Rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991.

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2023 ed è stata predisposta dall' AREA FINANZIARIA .

Il Responsabile del procedimento
FRANCESCO ZACCO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

FAVOREVOLE CONTRARIO

Villalba, 30-04-2024

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA
DOTT.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

FAVOREVOLE CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON
COMPORTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE
ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, 30-04-2024

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA
DOTT. FRANCESCO ZACCO